

Inquadramento generale del Lotto 6

Comuni coinvolti:

Comune di Pianezza

Percorso Lotto 6

(Da Via Torino) Via Airauda, Via dei Pirati, strada bianca fino Via Cassagna, strada bianca fino confine comunale con Druento

Lunghezza complessiva Lotto 6: 3km

Enti da coinvolgere:

Comune di Pianezza

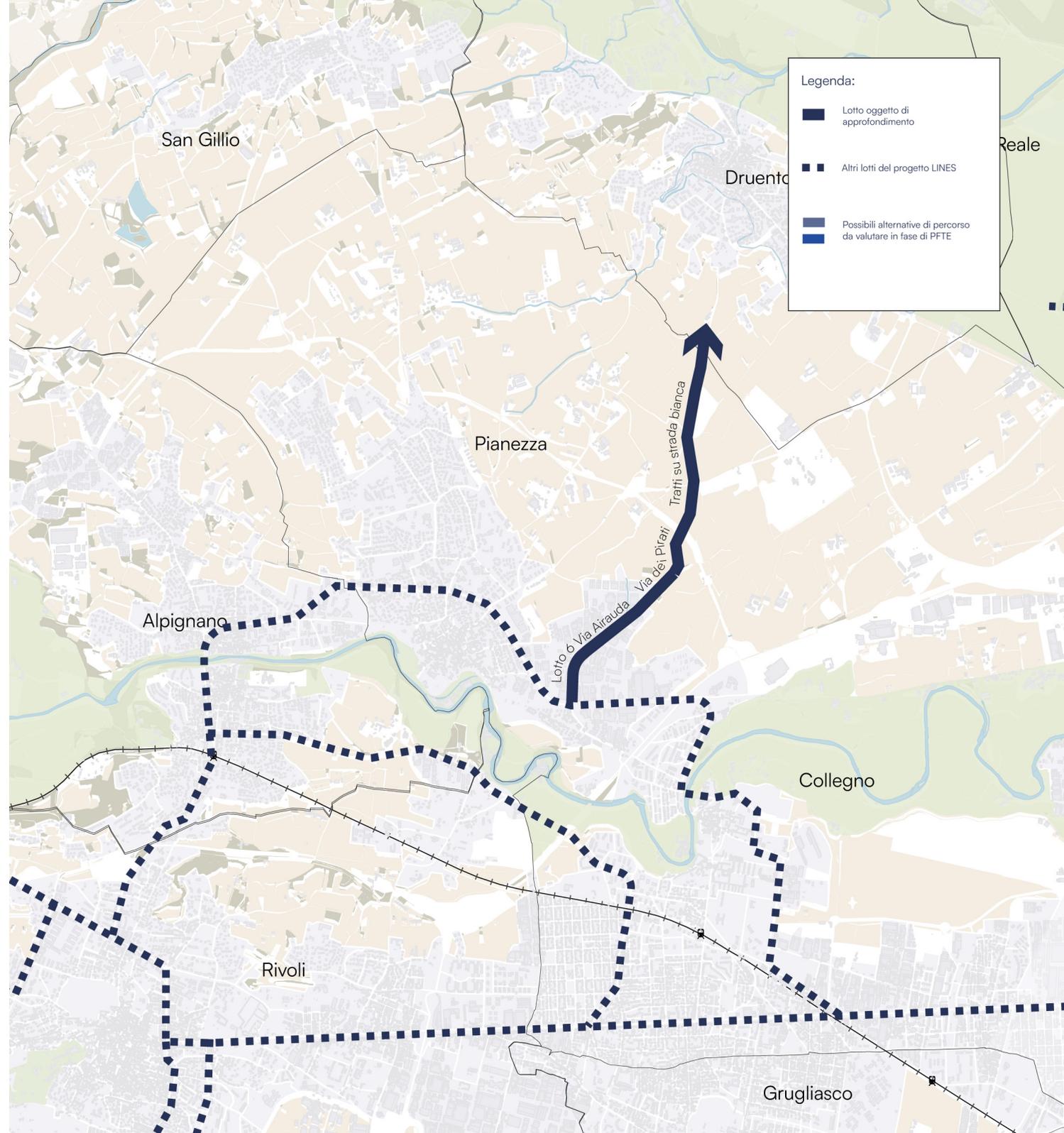
Comune di Druento

Descrizione:

Il lotto 6 rappresenta il tracciato di collegamento tra il progetto LINES e il progetto Bikeonda presentato dal Comune di Venaria Reale all'interno del bando Next Gen We di Compagnia di San Paolo.

Questo tratto rappresenta una congiunzione ideale tra i due progetti e si configura come percorso di mobilità attiva a vocazione principalmente ricreativa e turistica, ma con potenziale pendolare (soprattutto ciclabile), se dotato di infrastrutture in grado di rispondere anche alle esigenze quotidiane di chi utilizza la bici quotidianamente, per recarsi ad esempio a scuola o a lavoro, a scuola.

Sarà dunque necessario, nello sviluppo del PFTE, individuare soluzioni in grado di caratterizzare il percorso come un luogo attrattivo, percepito come sicuro e piacevole dall'utenza che lo utilizzerà.



Riassunto dello stato di fatto

Mobilità pedonale:

Il lotto 6 si sviluppa lungo un tracciato principalmente localizzato in area extraurbana.

La parte di urbanizzato di Via Airauda e Via dei Pirati, principalmente industriale, è dotata di spazi dedicati alla pedonalità, tuttavia non continui e con caratteristiche eterogenee tra loro. La parte di tracciato successiva si sviluppa su strade sterrate e bianche, sulle quali non è presente alcun tipo di infrastruttura pedonale.

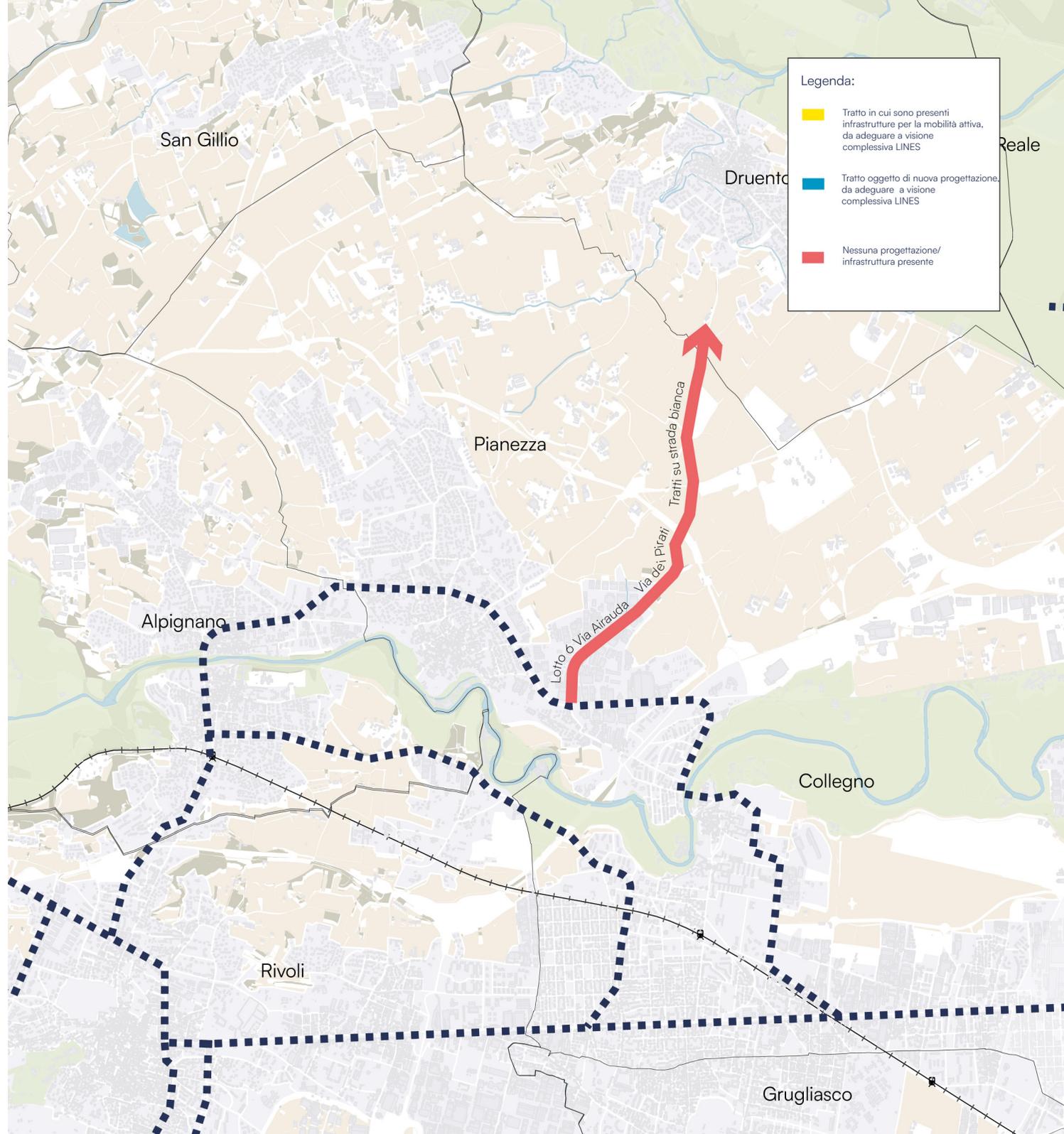
Mobilità ciclabile:

Il tratto in oggetto è totalmente sprovvisto di infrastrutture ciclistiche. Il tratto su strada bianca si configura tuttavia come un possibile collegamento tra l'abitato di Druento e quello di Pianezza, oggi percorribile solamente a scopo ricreativo e con biciclette non da città per via del fondo.

Mobilità motorizzata:

Il lotto risulta essere accessibile ai veicoli motorizzati unicamente nel tratto Piave-Signagatta. La restante parte di tracciato è invece interdetta al transito veicolare motorizzato, eccetto gli aventi diritto.

Qualità dello spazio pubblico: Gli spazi pubblici attraversati differiscono tra loro per tipologia: l'area industriale ha spazi generalmente anonimi, con scarsa attrattività dettata anche monofunzionalità urbanistica del luogo. La parte extraurbana è invece paesaggisticamente interessante e si presterebbe, con opportuni miglioramenti ad essere un potenziale e interessante percorso ricreativo nella natura tra i due Comuni.



Criticità

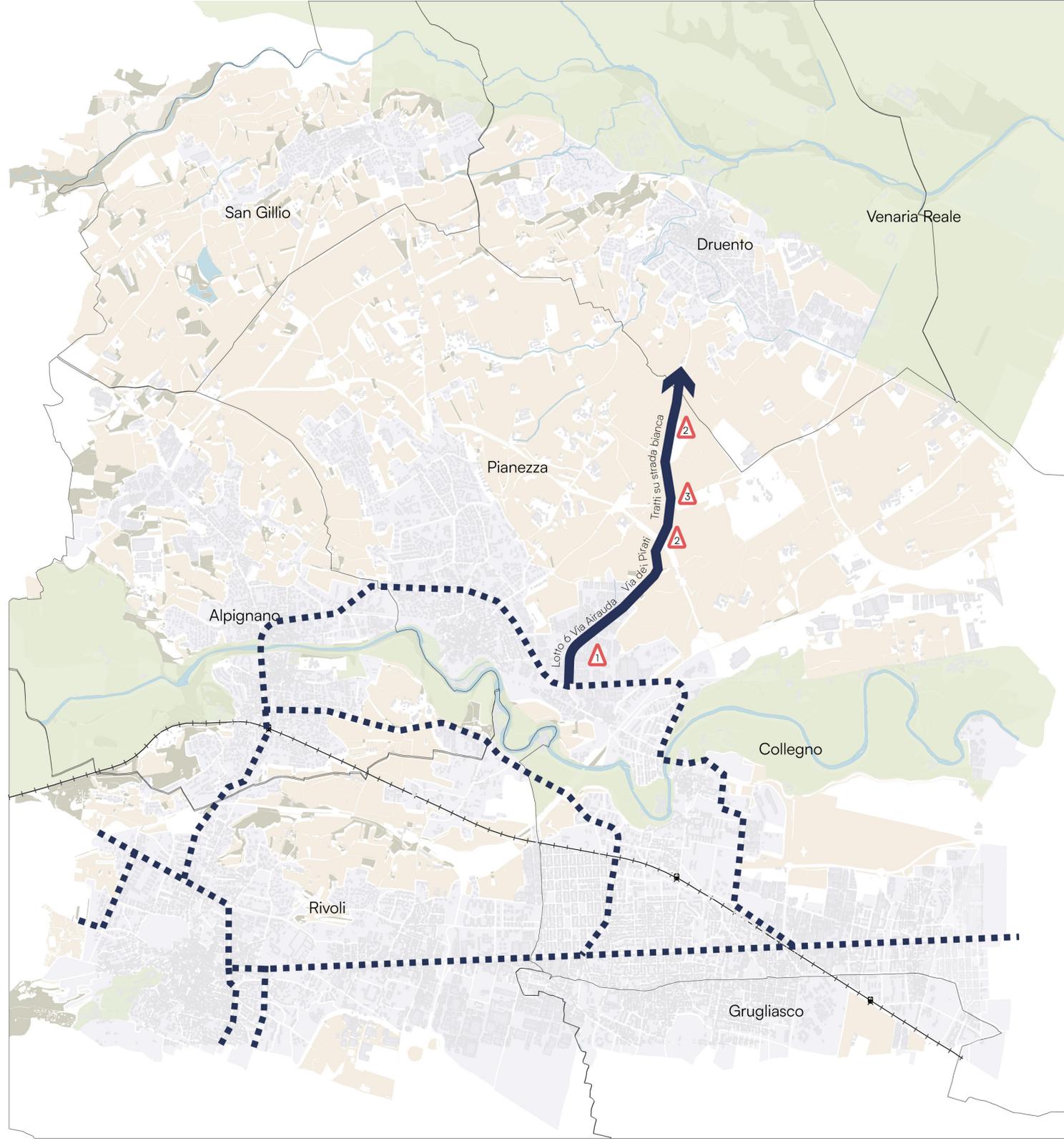
1: Presenza di mezzi pesanti in area industriale

Il percorso transita parzialmente in area industriale. Gli spazi stradali sono dunque impegnati anche da mezzi ingombranti. L'eventuale sistemazione del tratto dovrà garantire spazi adeguati per la componente motorizzata, concentrandosi tuttavia sulla percorribilità in sicurezza da parte degli utenti più vulnerabili.



2: Mancanza di fondo adeguato e illuminazione

La porzione di lotto transitante in area extraurbana, su strada bianca risulta avere un fondo non ottimale per eventuali percorrenze ciclistiche e pedonali. Questo elemento ne limita l'utilizzo da parte dell'utenza come collegamento verso Druento. L'assenza di illuminazione pubblica riduce la fruibilità del tratto alle sole ore diurne.



3: Intersezione pericolosa

L'intersezione tra Via Cassagna e la porzione di percorso su strada bianca risulta essere ad oggi poco segnalata e potenzialmente pericolosa nella prospettiva di avere nel tratto flussi pedonali e ciclabili. Il PFTE dovrà definire soluzioni in grado di mettere in sicurezza l'attraversamento delle utenze più vulnerabili, migliorandone il segnalamento e la visibilità.

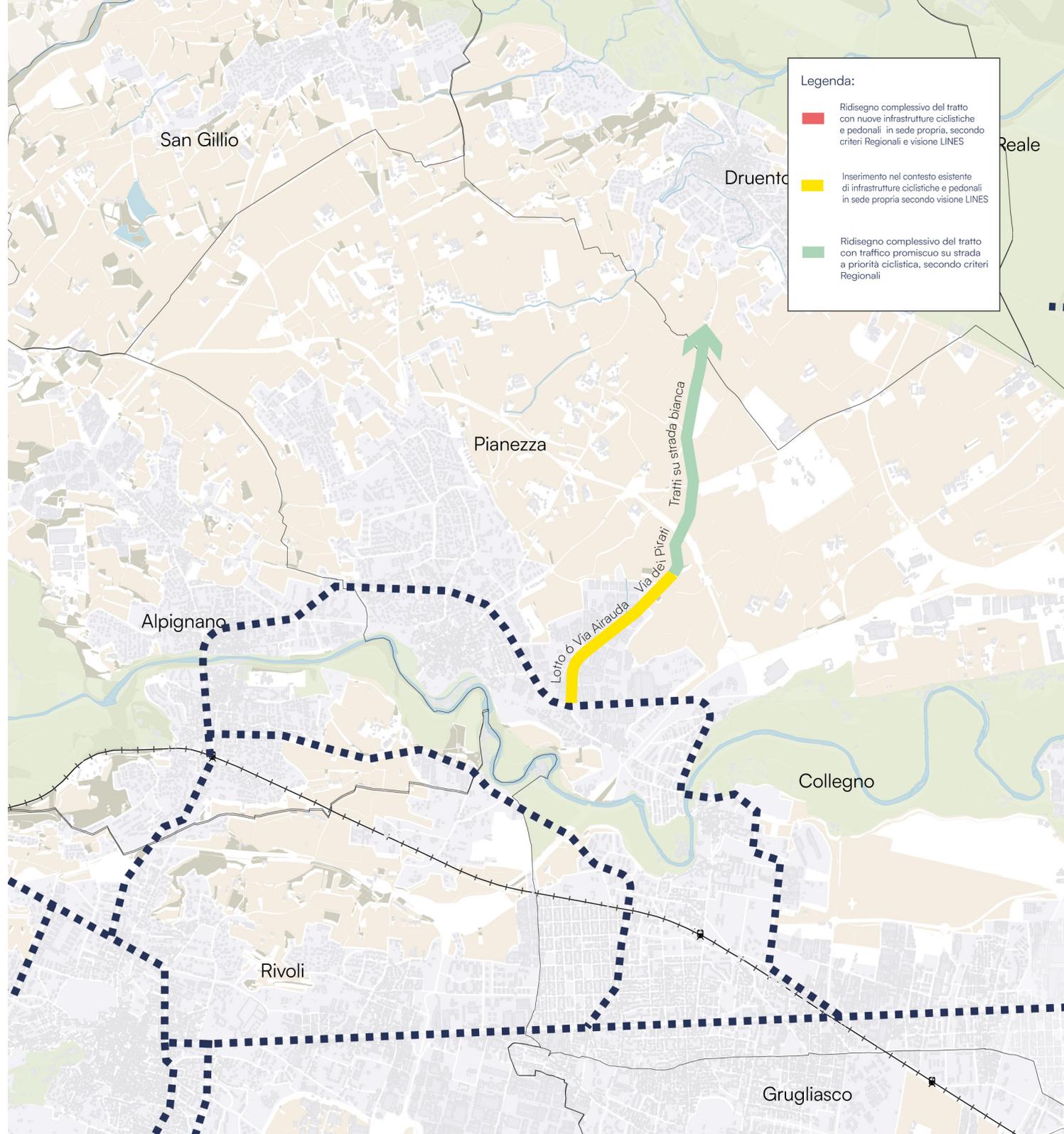


Principi progettuali generali per il lotto 6

Il percorso si configura come un asse a carattere principalmente ricreativo e ludico, con potenzialità anche sotto il profilo degli spostamenti pendolari tra i Comuni di Pianezza e Druento e le aree del progetto Bikeonda e Lines.

Per il tracciato in esame è importante che il PFTE identifichi soluzioni in grado di rispondere alle esigenze effettive delle diverse utenze, andando a riqualificare gli spazi oggi degradati, monomodali e inattrattivi dell'area industriale aumentandone l'accessibilità ciclabile e pedonale. In questi ambiti l'intervento dovrà quindi definire soluzioni in grado di:

1. riqualificare gli spazi urbani attraversati, secondo i principi contenuti negli "Indirizzi progettuali LINES", riducendo le esternalità negative oggi generate da una distribuzione degli spazi fortemente orientata alla componente motorizzata.
2. favorire e invogliare il cambio modale degli spostamenti di breve raggio, in linea con quanto previsto dal PUMS metropolitano e dal PRMC Regionale. Attraversando un'area produttiva, l'inserimento o la riqualificazione di spazi pedonali e ciclabili di qualità, potrà essere un valido supporto all'attuazione dei piani di spostamento casa-lavoro delle diverse aziende presenti, migliorando nel complesso l'ambiente urbano e riducendo il degrado solitamente presente nelle aree industriali. Gli spazi pedonali e ciclabili dovranno essere integrati a quanto specificato dal punto 1.
3. creare nuovi e appositi spazi di sosta ciclabile lungo il tracciato del lotto 6, in particolare nei pressi delle aziende, in linea con le indicazioni contenute nelle LGP del PRMC di Regione Piemonte.
4. Tutte le soluzioni individuate dovranno puntare a garantire una manutenzione pratica e ridotta delle infrastrutture/spazi verdi. L'intervento dovrà quindi preferire materiali funzionali al facile ripristino, duraturi e resistenti. Per le aree verdi, nuove essenze arboree, si dovranno invece preferire soluzioni di ingegneria naturale con essenze a basso bisogno di manutenzione, come suggerito dagli "Indirizzi progettuali LINES"



In ambito extraurbano il percorso avrà principalmente funzione ricreativa/ludica, ma anche di possibile collegamento pendolare/quotidiano tra gli abitati.

Entrambi questi aspetti meritano una grande attenzione e dovranno essere la base su cui sviluppare le possibili soluzioni tecniche.

In particolare l'intervento dovrà:

1. verificare l'esistenza di particolari vincoli paesaggistici/naturalistici lungo il percorso
2. bilanciare la necessità di creare una nuova infrastruttura ottimale per gli spostamenti attivi, con la salvaguardia dell'area rurale esistente
3. generare un'occasione di miglioramento paesaggistico dei luoghi attraversati. Per questa ragione gli interventi proposti dovranno rispettare le indicazioni del PPR regionale, adottando soluzioni che prevedano l'utilizzo del verde lungo le percorrenze extraurbane come naturale protezione degli utenti e l'impiego di materiali e soluzioni natural based per minimizzare l'impatto dell'infrastruttura
4. definire nuovi spazi per la sosta e il riparo degli utenti, eventualmente prevedendo punti per l'allenamento sportivo o punti informativi/turistici per la promozione del territorio dal punto di vista cicloturistico/pedonale.

Indirizzi di massima per il lotto 6:

Strada Airauda:

- Eventuale ridisegno complessivo degli spazi stradali in linea con l'allegato "Indirizzi progettuali LINES"
- Miglioramento degli spazi per la pedonalità, secondo principi indicati dall'allegato "indirizzi progettuali LINES"
- Inserimento di percorso ciclabile in sede propria seguendo le indicazioni dell'Allegato A al PRMC Regionale

Via Dei Pirati:

- Eventuale ridisegno complessivo degli spazi stradali in linea con l'allegato "Indirizzi progettuali LINES"
- Miglioramento degli spazi per la pedonalità, secondo principi indicati dall'allegato "indirizzi progettuali LINES"
- Inserimento di percorso ciclabile in sede propria o su strada, seguendo le indicazioni dell'Allegato A al PRMC Regionale

Strada Bianca:

- Messa in sicurezza dell'intersezione esistente con la Via Cassagna, secondo quanto indicato dall'Allegato A del PRMC di Regione Piemonte e dagli "Indirizzi progettuali LINES"
- Inserimento di percorso ciclabile e pedonale o ciclopedonale adeguando fondo e altre caratteristiche del tratto oggi sterrato.
- Adozione di soluzioni natural based per la valorizzazione paesaggistica e la fruibilità del percorso in chiave ricreativa/ludica